

Scheda di dati di sicurezza

ACCENDIFUOCO E CARBONE

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Carbonella

Data di revisione: 08.11.2018

N. del materiale: RCSO-CarbonG-001

Pagina 2 di 8

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
16291-96-6	Carbonella			100 %
	240-383-3		01-2119560590-41-XXXX	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. In caso di malesseri persistenti consultare un medico. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione meccanica degli occhio dopo il contatto con grandi quantità di polvere di carbonella.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). polvere ABC. polvere BC.
Combattere incendi di maggiore entità con pioggia d'acqua e schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La carbonella non è classificata infiammabile, brucia però in presenza di alte temperature (>285°C). In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Si possono formare miscele di vapore e aria esplosive.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Scheda di dati di sicurezza

ACCENDIFUOCO E CARBONE

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Carbonella

Data di revisione: 08.11.2018

N. del materiale: RCSO-CarbonG-001

Pagina 3 di 8

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare indumenti protettivi adatti.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. In caso di fuoriuscita di grandi quantità: abbattere la polvere con un getto di acqua.

6.2. Precauzioni ambientali

Non necessario se usato correttamente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Precauzioni individuali: vedi sezione 8.

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Evitare il sviluppo di polvere. In caso di impiego in ambienti interni si deve provvedere ad un'aerazione/una ventilazione sufficiente.

Ulteriori dati

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare in luogo asciutto. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 2-25°C.

7.3. Usi finali particolari

Utilizzo come combustibile per grigliate.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Altre informazioni sugli valori limite**

Limiti di esposizione lavorativa (Germania, TRGS 900): 1,25 mg/m³ polvere alveolare (soglia di valore generale per polveri); 10 mg/m³ polvere complessiva respirabile (soglia di valore generale per polveri)

8.2. Controlli dell'esposizione**Misure generali di protezione ed igiene**

Cambiare indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Se usato conformemente alle istruzioni non è necessaria una protezione degli occhi. In caso di formazione di polvere: Occhiali di protezione.

Protezione delle mani

Protezione delle mani in caso di contatto intenso e prolungato con la pelle.

Protezione della pelle

Se la concentrazione di polvere supera la soglia di 2 mg/m³, si deve indossare una tuta.

Protezione respiratoria

Si raccomanda di prendere precauzioni idonee per minimizzare l'inalazione di polvere. Se la concentrazione di polvere supera la soglia di 2 mg/m³, si deve portare una maschera antipolvere.

Scheda di dati di sicurezza

ACCENDIFUOCO E CARBONE

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Carbonella

Data di revisione: 08.11.2018

N. del materiale: RCSO-CarbonG-001

Pagina 4 di 8

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solido/a
Colore:	nero
Odore:	Nessun odore particolare

Metodo di determinazione

Valore pH: Dati non disponibili.

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: <1095 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non applicabile

Punto di infiammabilità: non applicabile

Infiammabilità

Solido: Dati non disponibili.

Proprietà esplosive

Secondo risultati di studio (metodo UE A.14), il materiale non è esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività: Dati non disponibili.

Superiore Limiti di esplosività: Dati non disponibili.

Temperatura di accensione: Dati non disponibili.

Temperatura di autoaccensione

Solido: >230 °C EU-method A.16

Temperatura di decomposizione: Dati non disponibili.

Proprietà comburenti (ossidanti)

Dati non disponibili.

Pressione vapore: non adeguato

Densità (a 20 °C): 1,41-1,50 g/cm³ OECD 109

Idrosolubilità: <0,0046 g/L EU-method A.6
(a 22,4 °C)

Coefficiente di ripartizione: <1.44

Viscosità / dinamico: Dati non disponibili.

Densità di vapore: Dati non disponibili.

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reattività pericolosa in condizioni ambientali normali.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile, se immagazzinato e manipolato correttamente.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Sei usato conformemente a quanto specificato si esclude il verificarsi di reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme /superfici riscaldate - Non fumare.

Scheda di dati di sicurezza

ACCENDIFUOCO E CARBONE

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Carbonella

Data di revisione: 08.11.2018

N. del materiale: RCSO-CarbonG-001

Pagina 5 di 8

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Possono formarsi fumi pericolosi come monossido di carbonio o biossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non si assume che la carbonella sia sistemicamente disponibile in quantità rilevanti.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

In base a uno studio sulla tossicità acuta inalatoria effettuato su ratti, la carbonella non è da classificare come prodotto con effetto tossico acuto. Inoltre si può presumere che neanche l'assorbimento per via orale o cutanea presenti tossicità acuta, dato che la carbonella per queste vie non è disponibile sistemicamente.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Nessun effetto corrosivo o irritante per la pelle. La polvere di carbonella può provocare una lieve irritazione meccanica degli occhi.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

La carbonella è solubile in acqua solo in misura molto ridotta, l'immissione nell'ambiente risulta perciò molto improbabile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità nell'acqua: In condizioni sperimentali non è stata osservata nessuna decomposizione biologica.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

La carbonella non ha potenziale di bioaccumulo. (log POW <1.44).

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

non conosciuti

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Scheda di dati di sicurezza

ACCENDIFUOCO E CARBONE

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Carbonella

Data di revisione: 08.11.2018

N. del materiale: RCSO-CarbonG-001

Pagina 6 di 8

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

acqua (con detergente). Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono previste precauzioni particolari.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

-

Trasporti/Dati ulteriori

Salvo nel caso di una classificazione secondo "manuale per controlli e criteri" UN, se la carbonella viene trasportata in colli con una capacità non maggiore di 450 l (o 3 m³ per carbonella con percentuale di combustibile solido > 88,7%).

Nel caso in cui non si rispettino le sopraccitate deroghe e la carbonella venga trasportata come merce sfusa in colli >450 l o 3 m³, è necessario classificare la carbonella nella categoria di pericolo 4.2 e dotarla del corrispondente numero UN (UN 1361: CARBONE di origine animale o vegetale). Nel caso in cui la carbonella venga trasportata in colli non maggiori di 450 l, non deve essere classificata.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Scheda di dati di sicurezza

ACCENDIFUOCO E CARBONE

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Carbonella

Data di revisione: 08.11.2018

N. del materiale: RCSO-CarbonG-001

Pagina 7 di 8

Regolamentazione UE**Ulteriori dati**

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detersivi: non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: non applicabile
REGOLAMENTO (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: non applicabile
REGOLAMENTO (CE) n. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Questa miscela non contiene nessuna sostanza chimica soggetta alla procedura di notifica di esportazione (Appendice I).
La miscela contiene le seguenti sostanze altamente problematiche (SVHC) riportate nella candidate list conformemente all'articolo 59 del regolamento REACH: nessuno/nessuno
Questa miscela contiene le seguenti sostanze estremamente problematiche (SVHC) soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Allegato XIV del Regolamento REACH: nessuno/nessuno

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): - - non pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione di rischio.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Versione 1,00 - 04.06.2014 - prima stesura
Versione 1,01 - 07.03.2018 - revisione generale
Versione 1,02 - 11.09.2018 - Variazione nel sezione 15
Versione 1,03 - 08.11.2018 - Variazione nel sezione 9

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)
BlmSchV: Regolamento tedesco sulla protezione dall'immissione
CAS: Chemical Abstracts Service
DIN: Norma dell'Istituto tedesco per la standardizzazione
EC: Concentrazione effettiva
CE: Comunità Europea
EN: Norma europea
IATA: International Air Transport Association
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi
ICAO: International Civil Aviation Organization
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
ISO: Norma dell'Organizzazione internazionale per la normazione
CLP: Classification, Labeling, Packaging
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database
LC: Concentrazione letale
LD: Dose letale
log Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL: Maritime Pollution Convention = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

Scheda di dati di sicurezza

ACCENDIFUOCO E CARBONE

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Carbonella

Data di revisione: 08.11.2018

N. del materiale: RCSO-CarbonG-001

Pagina 8 di 8

VwVwS: Regolamento amministrativo tedesco sulle sostanze pericolose per l'acqua

WGK: Classe di rischio per le acque

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

DNEL: Derived No Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

TLV: Threshold Limiting Value

STOT: Specific Target Organ Toxicity

Ulteriori dati

Le informazioni presenti della scheda sulla sicurezza dovrebbero descrivere il prodotto in considerazione delle norme di sicurezza richieste. Non sono destinate pertanto a garantire caratteristiche specifiche e si basano sullo stato delle nostre attuali conoscenze. La scheda di sicurezza è stata redatta, in base alle indicazioni dei fornitori, da:

asseso AG, Frohsinnstraße 28, 63739 Aschaffenburg, Germania

Telefono: +49 (0)6021 - 1 50 86-0, Telefax: +49 (0)6021 - 1 50 86-77, E-Mail: eu-sds@asseso.eu,

www.asseso.eu